



Rimini, 8 febbraio 1926.

Carissimi Confratelli,

Con vivo dolore vi devo annunciare la morte del carissimo confratello,
professo perpetuo

Sac. D. Pietro Martini

di anni 44.

Nato in Bistagno (Alessandria) da ottima e benestante famiglia, fu mandato a fare gli studi ginnasiali nel Collegio nostro di Alassio, dove germogliò e si sviluppò in lui la vocazione religiosa per opera specialmente di quell'anima veramente paterna che fu l'indimenticabile D. Rocca. Vestito l'abito chiericale in Foglizzo per le mani di D. Rua, e fatta la professione religiosa nel 1897, frequentò le scuole normali nel Seminario delle Missioni estere di Torino-Valsalice.

Conseguito con onore il diploma di maestro, incominciò la sua opera di educatore a Milano prima, poi a Genzano, e la continuò raccogliendo sempre frutti copiosi a Caserta, a Napoli, a Castellamare, a Portici ed infine in questa casa di Rimini. Faceva scuola veramente con intelletto d'amore; sapeva adattarsi alla capacità di tutti gli allievi, che lo stimavano, gli volevano bene e ricavano moltissimo frutto. Ed invero negli esami pubblici i suoi ragazzi facevano sempre splendida figura. L'essere scolari di D. Martini era già una raccomandazione presso gli esaminatori!

Era stato ordinato Sacerdote a Castellamare di Stabia il 10 agosto 1912. Assorbito dalla scuola e dalle varie assistenze, egli non dimenticava di essere sacerdote e di dedicarsi al culto divino. Maestro di musica e fornito egli medesimo di un'ottima voce, graditissima, non si risparmiava dav-

vero quando si trattava di preparare funzioni religiose e di cantare, e lo faceva con tale gusto e con tanta arte da meritarsi l'approvazione di tutti. La colta e numerosa colonia bagnante, che durante l'estate frequenta la chiesa nostra di Rimini, non lo dimenticherà tanto presto.

Verso la metà dell'anno passato venne colpito dal diabete. Si usarono le cure che l'arte medica prescrive. Durante le vacanze, desiderando egli tentare anche la Cura Arnaldi, gli fu concesso di recarsi nella apposita Casa di salute di Torino. E pareva che fosse, se non interamente guarito, migliorato assai, tanto che già era in procinto di ritornare tra i confratelli.

Ma giorni fa scriveva dal paese, dove si era recato con il permesso dei Superiori, che purtroppo la malattia riprendeva il suo corso e mentre il Sig. Ispettore gli scriveva che si recasse a Roma o nuovamente a Torino per le cure necessarie, ecco invece giungere repentina la notizia della sua morte.

Chiniamo la nostra fronte alla Volontà Divina e preghiamo insieme il Signore perchè voglia concedere il premio della Vita Eterna al buon D. Martini, che tanto ha faticato e tanto anche ha sofferto qui in terra per la salvezza delle anime giovanili.

Non dimenticate anche nelle vostre preghiere questa Casa.

Vostro Aff.mo in C. J.

SAC. D. SARTORI GIOVANNI

DATI PER IL NECROLOGIO: Martini Pietro da Bistagno (Alessandria), nato il 13-12-1881, morto a Bistagno il 7 febbraio 1926 a 44 di età e 29 di professione e 14 di sacerdozio.

Rever mo Signor
Hon. Gusmano Calogero
Via Cottolengo 32
Corino (9)

